

Sport/vela: **Primazona NEWS n. 51 di lunedì 29 giugno 2020**

Un minuto di passione (video)

Vela e regate in Liguria:

A Loano torna il Trofeo Baietto dopo la lunga pausa del Covid19

Vecchie vele: i Barcassanti

Classi Olimpiche:

Dove va la vela mondiale ? News, trend, retroscena, peronaggi, elezioni

Altura e monotipi a bulbo:

Voglia pazza di vela, come riparte l'altura

I dragoni si svegliano il 10 luglio

... e oltre:

La vela tira... che successo per i Vela Day in tutta Italia

Vela Day sul lago d'Orta

Su facebook I Zona FIV:

In anteprima le notizie e le foto della vela in Liguria

Su www.primazona.org:

Compro & vendo

Cerco & offro imbarco per regate, diporto o lavoro

Cerco & offro impiego (per istruttori FIV)

.....

UN MINUTO DI PASSIONE (video)

25 giugno - Un minuto di passione: immagini di vele al vento e sorrisi rivolti al futuro, schizzi di mare e occhi di sale. E inviti eccellenti, come Giovanni Soldini ("La vela è scuola di vita"), Max Sirena ("Un momento intimo, tra te e il mare"), Alessandra Sensini ("Emozioni che vi accompagneranno"). Come quelli di velisti olimpici o giovanissimi: un mondo bellissimo... Questa estate ritrova la bussola: in una delle tante Scuole Vela FIV in tutta Italia.

Video

(FIV - Kinder Joy of moving Mercedes-Benz Vans Luna Rossa Prada Pirelli Team)

A LOANO TORNA IL TROFEO BAIETTO DOPO LA LUNGA PAUSA DEL COVID19

29 giugno - Dopo la lunga sosta dovuta alla pandemia ritorna la vela in Liguria. Dopo i vari Vela Day organizzati, con grande successo, nel passato fine settimana in moltissimi circoli della nostra regione, ad aprire il calendario in provincia di Savona sarà il Circolo Nautico Loano l' 11 luglio con il classico Trofeo Baietto, gara che si sarebbe dovuta disputare il 28 marzo.

La gara servirà anche per rimodulare il ranking zonale sia per i 420 sia per la classe L'Equipe.

"A Loano - ci ha detto l' inossidabile Antonio Viretti - 420 e L'Equipe riaprono la sfida per scalare la Ranking List zonale. Sarà il Circolo Nautico Loano ad affrontare per primo le restrizioni della fase tre, e lo farà organizzando lo storico Trofeo Baietto dedicato a 420 e L'Equipe, due flotte particolarmente attive in Liguria".

Lo scorso anno nel Trofeo Baietto nei 420 la vittoria è andata alla coppia di casa formata da Nora Moraglia e Simone Cucatto che hanno avuto la meglio sui vernazzolesi Gabriele Venturino e Filippo Vulcanile.

Nella classe L'Equipe invece dominio assoluto dei vernazzolesi: primi tra gli Evolution con Anna Nocella e Simone Lorenzi, mentre negli Under 12 il CVV aveva avuto la meglio con la coppia composta da Filippo Lorenzi e Matilde Piombo.

L'anno prima ci fu l'assoluto dominio degli imperiesi: nella Classe 420 con la netta vittoria per i portacolori dello YC Sanremo Andrea Abbruzzese e Fabio Boldrini, mentre nella Classe L'Equipe il dominio assoluto fu dell'equipaggio del Circolo Velico Ventimigliese formato da Lorenzo Vassallo e Giorgio Finke.

Le regate del Trofeo Baietto si svolgeranno l'11 e 12 luglio nello specchio acqueo antistante Loano. Il via della prima prova verrà dato alle ore 12. Si svolgeranno al massimo sei prove. E comunque non più di tre al giorno. Il 12 non si potranno effettuare operazioni di partenza dopo le ore 16. Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 19 dell'8 luglio. Comunque per coloro che volessero avere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi direttamente alla segreteria del CN Loano.

Bando [pag 1](#) - [pag 2](#) - [Modulo Iscriz.](#) - [Autocertificaz.](#)

(Paolo Almenzi)

VECCHIE VELE: I BARCASSANTI

A Genova, verso la fine dell'800, un certo Balbi, detto Baciccia, dall'alto del quartiere di Castelletto scrutava ogni giorno il mare con un vecchio cannocchiale di marina per avvistare i velieri e le navi in arrivo e darne avviso alla flotta delle barcacce, ossia i rimorchiatori portuali, affinché si apprestassero a correr loro incontro per rimorchiarle all'ormeggio.

Barcaccia, per chi non lo sapesse, non è in fondo una parola dispregiativa come usiamo adesso, ma è presa dal modo di parlare dei tempi della vela, quando per rimorchiare il veliero all'ormeggio si adoperava la maggiore imbarcazione di bordo, detta appunto barcaccia, o le consimili barche portuali a remi destinate a quest'uso nello specchio acqueo portuale.

Conseguentemente, gli equipaggi di queste barche vennero definiti barcassanti o barcaccianti, nome che si estese agli uomini dei rimorchiatori genovesi, e usato fino a non molti anni fa.

Ma ritorniamo al racconto. Se pensiamo che allora i rimorchiatori portuali appartenevano a diversi armatori in concorrenza fra loro, è facile immaginarli impegnati in dure regate su un lungo tratto di mare aperto, quali che ne siano le condizioni, per giungere primi sottobordo alle navi a offrire il servizio di rimorchio. Queste gare provocavano però, inevitabilmente, incidenti, speronamenti tra le barcacce e non poche risse tra gli uomini che si contendevano il diritto di rimorchio.

Tutto ciò era incompatibile con un buon andamento dell'attività portuale, e fu anche per porre fine a tanti litigi che alcuni armatori di barcacce si riunirono per decidere una volta per tutte sul da farsi. Fu così che, nel 1902, fondarono la Società dei Rimorchiatori Genovesi, che riunì diversi armatori locali sotto un unico distintivo armatoriale, ossia le lettere S e R sovrapposte in bianco sul nero della ciminiera delle barche sociali. Con questo atto inizia ufficialmente la storia della società dei Rimorchiatori Riuniti, che nel 2002 compì i suoi cent'anni di vita operosa, ed invero anche gloriosa.

Foto 1 e 2 su facebook I Zona FIV: il porto di Genova a metà '800

(Naviearmatori)

DOVE VA LA VELA MONDIALE ?

News, trend, retroscena, peronaggi, elezioni

Le interviste agli italiani per il board: Cavallucci, Devoti, Simoneschi

E se alla fine il 2020 facesse bene al Finn ?

23 giugno - Il Covid-19 rimette in discussione le scelte olimpiche per il 2024. Il CIO a fine anno potrebbe decidere per un clamoroso no-change, che lascia le classi veliche invariate? Il Finn potrebbe restare olimpico? I francesi restano senza Offshore? E il Kite e le tavole foil? Il nostro punto della situazione internazionale. Elezioni in autunno con voto digitale. Situazione finanziaria allarmante (anche se arriva un po' di ossigeno dal CIO).

Dopo Tokyo (speriamo si faccia) la vela olimpica doveva (dovrebbe) cambiare sostanzialmente, come si sa: nuove classi il Kite foil, l'Offshore doppio misto, nuovi windsurf foil, la novità del 470 misto, e l'addio al Finn. Marsiglia 2024 dovrebbe essere questa. Il condizionale è d'obbligo, perchè a scombuscolare tutto (come se la vela non fosse poi già scombuscolata di suo) è arrivata la pandemia, i lockdown, il rinvio di 12 mesi dei Giochi. Il quadriennio olimpico è diventato un quinquennio. E quello successivo un triennio. In più, tutti gli organismi sportivi, dal CIO alle federazioni internazionali, ai comitati olimpici alle federazioni nazionali, sono impoveriti dalla crisi economica e, nel caso dello sport, dai mancati ricavi dei diritti tv olimpici. Da questa situazione nasce lo scenario che porta il nome di no-change. Non si cambia, la vela olimpica resta così com'è anche nel 2024. Le stesse dieci discipline (o classi) del 2016 e del

2020 (2021). Tutto invariato causa coronavirus. Il Kite puo' attendere, il 470 continua a navigare con flotte divise maschili e femminili, il windsurf tira dritto con la tavola RSX che ormai tutti strapazzano, e soprattutto si continua a navigare per la storia con il Finn. E l'Offshore doppio misto, al quale c'eravamo quasi abituati, nonostante un impianto cervelletico, costoso, confuso varato da World Sailing senza individuare la barca? Anche quello dovrà attendere?

[Leggi tutto](#)

(Saily)

VOGLIA PAZZA DI VELA, COME RIPARTE L'ALTURA

Vento in faccia, schizzi salati e scie liquide: ecco la nostra risposta

Italiano Altura a Gaeta: verso un'edizione da ricordare

Protocolli sanitari ? A terra come già previsto e attuato, in barca tutto normale

29 giugno - Il Presidente UVAI Fabrizio Gagliardi fa il punto sulla stagione, che dalla grande paura può passare al forte entusiasmo. "Tutti stanno riprogrammando, sarà un anno di regate ristretto in meno di sei mesi".

La storia che più chiarisce lo stato della vela d'altura in Italia la racconta Fabrizio Gagliardi, presidente dell'UVAI, l'Unione Vela Altura Italiana, l'associazione che riunisce oltre duemila armatori di barche a vela cabinate. *"Eravamo in pieno lockdown, con gli organizzatori dell'Italiano di Gaeta (il campionato italiano è ovviamente la regata più importante della stagione, quella che assegna gli "scudetti" dell'altomare. ndr) quasi per gioco abbiamo creato un sito web sul campionato, aprendo le iscrizioni. Lo scopo era, nel caso di annullamento dell'evento, dare la possibilità a chi si era pre-iscritto di dire: 'Io ci sarei stato'... Invece è stato un boom. Poi è arrivata la fase 2 e la ripartenza. A Gaeta si pensava di fare i test sulla saliva per la ricerca degli anticorpi del virus: ora ci sono 75 barche a iscrizioni ancora aperte, e la settimana prossima incontro il sindaco..."*

[Leggi tutto](#)

(Saily)

I DRAGONI SI SVEGLIANO IL 10 LUGLIO

28 giugno - La stagione italiana della classe Dragone riprende a Imperia - Porto Maurizio il 10 luglio con la prima giornata della Dragon Summer Cup, organizzata dallo YC Imperia. Questa regata si doveva svolgere in giugno ma è stata rinviata per i noti problemi Covid 19.

Nessun problema a seguire i protocolli FIV visti gli ampi spazi a terra a disposizione.

[Bando](#)

(Assodragone)

LA VELA TIRA ... CHE SUCCESSO PER I VELA DAY IN TUTTA ITALIA

28 giugno - La vela tira, più forte che mai. I Vela Day, voluti dalla Federvela il 26, 27 e 28 giugno, hanno coinvolto ben 250 circoli in tutta Italia. Centinaia i ragazzi che hanno approfittato dell'occasione per fare la prima esperienza in barca a vela, sotto la guida di decine di istruttori FIV, nel pieno rispetto dei Protocolli.

E la risposta è stata eccezionale, con centinaia di corsi di vela prenotati per i prossimi due mesi estivi. Com'è la vela? "Bella", "E' rilassante", "Senti il rumore del mare", sono state alcune delle risposte che abbiamo avuto nel Vela Day a cui abbiamo preso parte al Club velico Castiglione della Pescaia.

Così in tutta Italia. I ragazzi sono tornati a casa con i gadget FIV offerti da Kinder + Sport e con il sorriso dipinto sul volto. A mamme e nonne non è restato che chiedere informazioni per i corsi alle segreterie dei circoli. Un bel weekend, nella consapevolezza che la vela italiana è ripartita con la giusta rotta.

[Vedi tutto](#)

(Michele Tognozzi - Farevela)

VELA DAY SUL LAGO D'ORTA

29 giugno - Da venerdì 26 a domenica 28 giugno ha avuto luogo presso il Circolo Vela Orta a Imolo il "Vela Day", manifestazione promossa dalla Federazione Italiana Vela (FIV).

Nel rispetto dei protocolli di sicurezza prescritti dalla FIV, il Circolo Vela Orta ha accolto chi desiderava avvicinarsi al mondo della Vela, mettendo a disposizione due barche per ragazzi (un BUG e un Optimist) e una barca per adulti appositamente attrezzata. Alcuni soci del Circolo

hanno prestato la loro collaborazione organizzando l' accoglienza e conducendo in numerosi giri in barca tutti gli ospiti: adulti, disabili, bambini. Proprio i bambini hanno manifestato tutto il loro entusiasmo sia in barca che a terra, quando hanno ricevuto il diploma di partecipazione e i gadget offerti dalla FIV e dallo sponsor Kinder. E molti di loro si sono iscritti ai corsi di Vela che il Circolo Vela Orta terrà in luglio e in agosto.

Al termine delle tre giornate il Presidente del Circolo Vela Orta ha espresso la sua soddisfazione per come si è svolta la manifestazione e per come tutti i partecipanti hanno apprezzato la bellezza di navigare a vela, spinti dal vento, sulle acque del Lago d' Orta.

(Stefano de Gennaro – CV Orta)

Per evitare che Primazona NEWS venga rifiutata o considerata come spam includi il nostro indirizzo di spedizione primazona@primazona.org tra i contatti preferiti

Ricevi questa email perché ti sei iscritto sul nostro sito oppure hai richiesto la pubblicazione di un annuncio o perché il tuo contatto è pubblicamente disponibile sul sito della Federazione Italiana Vela

Redattore e mittente: Antonio Viretti, viale Brigata Bisagno 12, 16129 Genova - tel 010583557
Attività di volontariato

Per disdire l'abbonamento a Primazona NEWS cliccare su rispondi mettendo CANCELLAMI come oggetto